

*Lavoria...
lo stellone d'Italia
ti guidi alla vittoria*



ella nave hanno
ome olocausto alla
ne, 4 marinai e 23
ttime dell'aggressi-
no, naturalmente,
elle che si trou-
spinti dal siluro.
a attaccata da un
amico il quale ha
a nave indifesa,
oprendere la mira,
na distanza; ed il
a nave a prova, e
na ventura l'Arno
olpo mortale, con-
gnitare per parec-
do dopo nove ore
ndata. Così il per-
ha potuto salvarsi,
sulle lance di sal-
ali è stato poi rac-
naufragio da al-
uscite subito da
e unità giunte sul
e state distaccate
oglio cui erano di
nelle vicinanze.
e cronistoria della
a quale giunge a
di distanza dal
condotto con lo
tro la nave ospe-
quale, come si ri-
per puro caso dal
anciato anch'esso
te in pieno gior-
per la brevissima
ve) distanza del-
to, trascorse sotto
ave raccogliendo
a di alcuni me-
fa il siluro lan-
prima di ripren-
a normale.
attacco contro la
fa seguito a bre-
distanza a quello
l'Aquileja — rive-
possibilità di dub-
ordinato e lucida-
la parte del nemi-
er un fatto sem-
stroversibile: l'at-
otto di notte. Ora,
tamente eccezio-
le che si possa
identità di una
luce diurna, in-
bilità eccezional-
ti — come ad

e bianche.
Così illuminata, navigava l'Arno,
la notte del 10 settembre quando
il siluro inglese, pilotato dalla sua
luce, l'ha colpita e inabissata.

**Il capitano Abba
campione sportivo
caduto sul fronte del Don**

Roma, 14 settembre, notte
Silvano Abba, il più completo tra
i campioni dello sport italiano, è
caduto sul fronte del Don.

Ebbe la prima occasione di ri-
fulgere in campo militare nella
guerra di Spagna. Vi partì volon-
tario e per il valore dimostrato in
più battaglie con la sua squadri-
glia di carristi fu decorato di me-

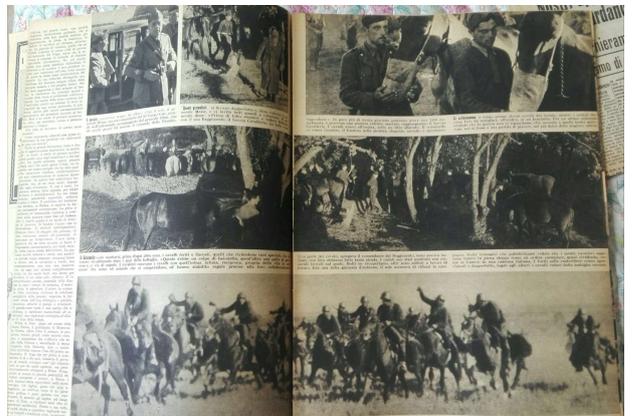


daglia d'argento e promosso per
meriti di guerra. Fin dall'inizio
partecipò con i reparti italiani alla
guerra attuale contro i sovietici.

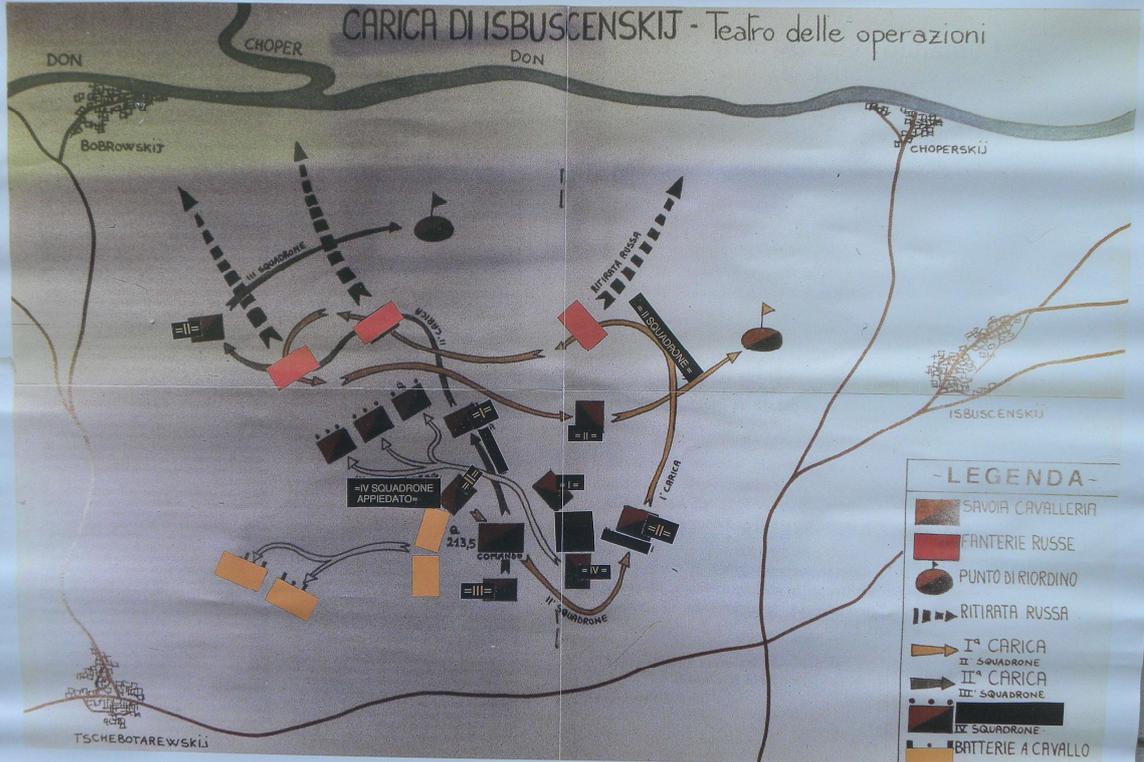
Di nuovo, per atti di valore com-
piuti coi cavalieri nei combattimen-
ti della steppa, è stato proposto per
una seconda medaglia d'argento.

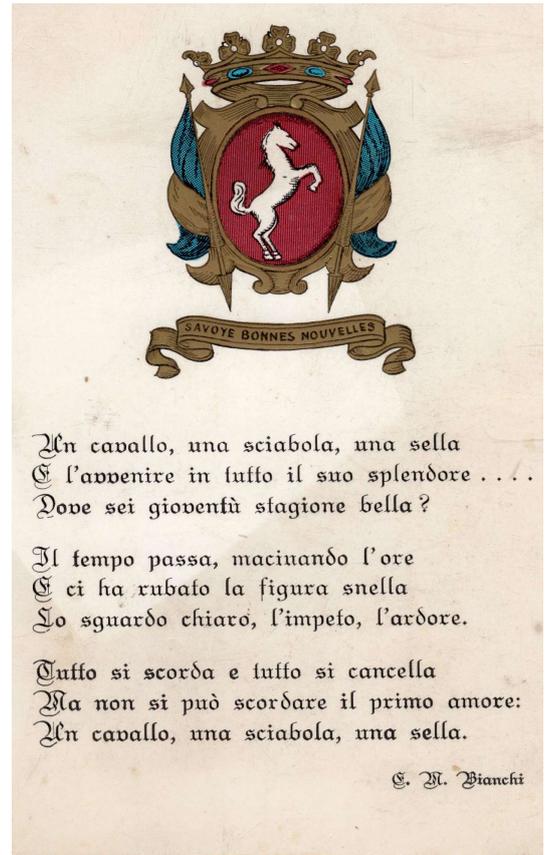
La Patria è orgogliosa di que-
sto suo eroico figlio di cui gli sporti-
vi soprattutto sapranno ricordare
il nome e le gesta.

che cadano se-
breccia in u-
bensì un vespa-
casematte, di c
i quali di per s
punti di appo-
difensori disper-
ticarro piuttos-
rare; a Staling
quanto i gene-
stato fin da
fitto, che una
non è terreno
forze corazzate
poi un'altra
spiega il prolun-
è costruita in
de, coi sobbor-
e meridionali,
lometri; non è
forzezza, quant
trincea, non h
verso il quale
quale imperni-
tattici, ma bis-
tutta la sua est-
stante l'ultima
sembra comin-
quarta settiman-
Per tornare
lettura delle r
diffonde tra lo
menti. La cadu-
sarebbe un fa-
non solo per l'
ma anche per
perchè il front
sul quale gli
davvero qualch
della resistenza
rebbe il conce-
forze germanic
contro le isole
un assedio che
grande della ste
sedio non è già
è già terribilm
assedio in for-
duri colpi ai p
alle navi in ro-
terra. Queste m
lungo tempo p
del sommergibi
bollettino stro



BATTAGLIA DI QUOTA 213.5 24 AGOSTO 1942





Carica di Isbuschenskij (24 agosto 1942). Questa è una delle rare immagini autentiche della carica, scattata dal cap. Silvano Abba, mentre iniziava, al comando del 4° Squadrone, l'azione di sostegno al 2° Squadrone già impegnato nello scontro. Di lì a poco il cap. Abba sarebbe morto.